

Settori. Il convegno di Siderweb Primi segni di risveglio per la domanda di acciaio

Roberto Barucco
BRESCIA

«Si delinea un moderato trend ascendente». È all'insegna della speranza e del superamento della crisi l'analisi tecnica di Achille Fornasini, ad di Isfor 2000.

E non è certo la voglia di intraprendere quelle che manca agli imprenditori del mercato siderurgico che si sono dati appuntamento, ieri pomeriggio, negli spazi di Brixia Expo-Fiera di Brescia, in occasione del 19° appuntamento con Steel Market Outlook, seminario pensato e organizzato da Siderweb. «Mercato che delinea una spaccatura netta - dice Emanuele Morandi -, tra consumo reale e tentativo di far crescere i prezzi, che potrebbe tradursi in effetti negativi e creare situazioni di disagio sociale».

Una situazione complessa, se consideriamo che in Italia sono occupati nella siderurgia primaria circa 40 mila addetti ed esistono 3 altiforni e 37 forni elettrici. Secondo Achille Fornasini, la chiave di lettura sta nell'andamento dei prezzi del rottame, riferimento basilare delle quotazioni dei prodotti dell'intera filiera siderurgica, che rappresenta il miglior indicatore del vero stato dell'economia reale. Le prospettive dei prezzi del rottame, e con essi dei semilavorati e dei prodotti finiti della filiera dell'acciaio, sono dunque di un moderato progresso: piccoli step di una scala comunque in ascesa, che lascia presagire il definitivo abbandono di quel "pavimento" su cui sono schiacciati i prezzi siderurgici per quasi un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

